

Docenti: saranno rimborsate le spese di aggiornamento

KataWeb, Venerdì, 12 Aprile 2002

La somma di 70 miliardi di lire stanziata in Finanziaria per l'autoaggiornamento dei docenti potrebbe essere impiegata prevedendo rimborsi direttamente agli insegnanti che documenteranno spese di questo tipo, dalle riviste ai libri ai corsi specifici. Un rimborso diretto, dunque, e non più il finanziamento di corsi di aggiornamento a cui i docenti hanno la possibilità di partecipare. Sarebbe questo, secondo quanto si apprende, l'orientamento che si sta delineando al ministero dell'Istruzione e negli incontri con le organizzazioni sindacali della scuola.

La novità, fanno rilevare fonti del ministero, è che per la prima volta i finanziamenti non sarebbero utilizzati per organizzare appositi corsi di aggiornamento per gli insegnanti, ma verrebbe lasciata ai docenti la libertà di scegliere le modalità di autoaggiornamento: dai libri, alle riviste, a corsi specifici di vario genere, il docente potrebbe optare per il tipo di aggiornamento a lui più congeniale e poi chiedere il rimborso delle spese sostenute.

Ogni scuola, sempre secondo le stesse fonti, potrebbe ricevere un budget per l'autoaggiornamento sulla base del numero dei docenti, da corrispondere poi agli insegnanti che documentano le spese sostenute. La materia sarà comunque definita da un'intesa contrattuale tra i sindacati e il ministero dell'Istruzione.